



Partito Democratico

## **GALATINA –Piazza Toma 50**

---

### **COMUNICATO**

In alcune sezioni elettorali di Galatina i rappresentanti di lista, effettivo e supplente, residenti in altri comuni della provincia, nella frazione di Noha e nello stesso comune di Galatina hanno espresso la volontà di votare nelle suddette sezioni. Le norme attuali, essendo elettori iscritti nelle liste della circoscrizione provinciale, contemplano questa possibilità: i presidenti hanno dovuto prendere atto della richiesta e ammetterli al voto, dopo la registrazione sul verbale di seggio. Nessuna comunicazione è prevista all' Ufficio elettorale dei comuni dei nominativi degli ammessi al voto.

Nulla di eccezionale, se il fenomeno in queste sezioni non stesse assumendo proporzioni non giustificabili. Infatti, alle ore 22,00, chiusura delle operazioni di voto della prima giornata, nei seggi n. 3 e 10, ubicati presso l'Edificio Scolastico di Piazza Cesari, n. 22, ubicato presso la Scuola Elementare di Via Spoleto, 27, ubicato presso le Scuole Elementari di Via Arno, avevano votato rispettivamente 12, 6, 3 e 4 rappresentanti di lista.

E' facile immaginare che se per ciascuna delle 25 sezioni del collegio di Galatina, che comprende anche le frazioni di Collemeto e S. Barbara, l'ospedale S. Caterina Novella e la Clinica S. Francesco, fossero ammessi al voto un uguale numero di elettori il risultato elettorale potrebbe essere alterato e non esprimerebbe la volontà degli elettori del collegio. Ancora più grave sarebbe se il fenomeno si configurasse come voto di scambio.

Del problema sono stati subito interessati i parlamentari del Partito Democratico, l'on. Teresa Bellanova e il sen. Alberto Maritati, e sollecitato l'intervento nei confronti del Prefetto per il monitoraggio del fenomeno e, ove si ritenesse opportuno, l'adozione di misure di controllo e di verifica, al fine di garantire la correttezza e la trasparenza di questa importante consultazione elettorale.

**SEGRETERIA PD GALATINA**

Galatina 7 giugno 2009